

SOMMARIO

⇒ [NEWSLETTER N 109 > luglio 2016](#)

INFANZIA E ADOLESCENZA

- ⇒ [I servizi per la prima infanzia in crescita o in crisi?](#)
- ⇒ [Dislessia Amica](#)
- ⇒ [App ImpReading](#)
- ⇒ [La condizione dell'infanzia nel mondo anno 2016](#)

GIOVANI

- ⇒ [EducAttivi](#)
- ⇒ [Contest artistico non giochiamoci il futuro](#)
- ⇒ [Nuovi criteri regionali per la valutazione di progetti di Servizio Civile Nazionale](#)
- ⇒ [Prontuario per progetti di Servizio Civile Nazionale](#)
- ⇒ [Indagine sui millenials](#)

FAMIGLIA

- ⇒ [Newsletter Family n. 65](#)

ANZIANI

- ⇒ [Incontro sugli anziani al CDI Il Castello](#)
- ⇒ [Over 65 tecnologia e internet](#)

DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE

- ⇒ [European disability card](#)
- ⇒ [Studio sulla popolazione con disabilità sensoriali e plurime in condizione di gravità](#)

DISAGIO PSICHICO

- ⇒ [Passi in avanti sulla salute mentale... in attesa degli atti applicativi](#)

ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE

- ⇒ [Il consumo di sostanze psicoattive legali/illegali nella popolazione residente in Lombardia](#)
- ⇒ [Seconda relazione sul gioco d'azzardo patologico anno 2015](#)
- ⇒ [Campagna di comunicazione contro l'abuso di alcol – anno 2016](#)
- ⇒ [Progetto Drugs, Alcol e Woman Network \(DAWN\)](#)

IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

- ⇒ [Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri](#)
- ⇒ [Bando Accoglienza di cittadini stranieri presenti ed eventuali futuri richiedenti protezione internazionale](#)
- ⇒ [Avviso pubblico a valere sul fondo FAMI - proroga presentazione progetti](#)
- ⇒ [Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati - anno 2016](#)
- ⇒ [Sentenza del Consiglio di Stato per il permesso di soggiorno per lavoro](#)
- ⇒ [Rapporto annuale i migranti nel mercato del lavoro in Italia – anno 2016](#)

POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

- ⇒ [Disciplina regionale dei servizi abitativi](#)

- ⇒ [SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva](#)
- ⇒ [Campagna HomelessZero](#)
- ⇒ [La povertà in Italia](#)

PROVINCIALE

- ⇒ [Servizi di assistenza educativa scolastica agli alunni con disabilità fisica o sensoriale per l'anno scolastico 2016-2017](#)
- ⇒ [Attività Comitato Tecnico Collocamento Disabili anno 2015](#)
- ⇒ [Bando Fondazione Provincia di Lecco 2016/1](#)
- ⇒ [Questionario online su Manifesta 2016](#)
- ⇒ [Piano emergenza caldo 2016](#)

REGIONALE

- ⇒ [Accademia di Formazione per il servizio sociosanitario lombardo \(AFSSL\)](#)
- ⇒ [Guida all'Europrogettazione e Piani Operativi Regionali](#)
- ⇒ [LEA sociosantieri e quota sociale: l'annosa questione lombarda](#)

NAZIONALE

- ⇒ [Guida al nuovo regolamento UE sulla protezione dei dati personali](#)
- ⇒ [Rapporto "Impresaingenera"](#)

FOCUS ZONE:

- ⇒ [Bando Cresco Award Città sostenibili](#)
- ⇒ [Corso gratuito per la qualifica di fattoria sociale](#)

INFANZIA E ADOLESCENZA

I servizi per la prima infanzia in crescita o in crisi?

LombardiaSociale.it ha pubblicato un'intervista della Dott.ssa Valentina Ghetti a Francesca Biffi, Responsabile Ufficio accreditamento dell'Ufficio Unico del Consorzio Desio-Brianza sull'andamento dell'offerta dei servizi prima infanzia nei territori della provincia di Monza e Brianza.

L'intervista analizza dati puntuali raccolti dall'Ufficio Unico e propone riflessioni su alcune utili revisioni.

Il punto di osservazione è quello dell'Ufficio Unico dell'Azienda speciale consortile Consorzio Desio-Brianza, un'azienda sovracomunale che dal 2011 gestisce le funzioni di messa in esercizio e accreditamento di tutte le unità d'offerta sociali per quattro ambiti su cinque della provincia di Monza e Brianza. Si tratta dei territori di Desio, Carate B., Monza, Seregno, per un totale di 33 comuni e 683.091 abitanti.

[Leggi](#) l'articolo

Dislessia Amica

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Fondazione TIM in collaborazione con AID - Associazione Italiana Dislessia, hanno creato un progetto nazionale dal titolo "Dislessia Amica".

Da ottobre 2016 sarà disponibile una piattaforma gratuita per tutti gli Istituti Scolastici che ne faranno richiesta e conterrà un percorso formativo e-learning rivolto al personale docente.

Il percorso di e-learning, che si avvale di materiale strutturato, video lezioni, esercitazioni, indicazioni operative, approfondimenti e supervisione a distanza con tutor specializzati di AID, avrà una durata di 30 ore e sarà suddiviso in 4 Moduli.

Per completare con successo il percorso formativo i docenti dovranno superare i test previsti al termine di ciascun modulo, entro il tempo massimo di 3 mesi.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

App ImpReading

ImpReading App è uno strumento compensativo pensato per studenti DSA/BES, basato su un font progettato per poter essere letto dai dislessici. L'applicazione inoltre permette di modificare i caratteri dei libri digitali con questo font, mantenendo la stessa impaginazione del testo originale.

E' data anche la possibilità di utilizzare 5 colori predefiniti da scegliere come sfondo delle pagine, sostituendo il bianco.

Un sintetizzatore vocale si occuperà della lettura del testo, con possibilità di modificare la velocità di lettura alle proprie esigenze. ImpReading è disponibile per device Android e l'app è scaricabile gratuitamente fino a settembre 2016.

[Entra](#) in ImpReading

La condizione dell'infanzia nel mondo anno 2016

L'Unicef ha pubblicato l'edizione 2016 del Rapporto sulla condizione dell'infanzia nel mondo intitolato "La giusta opportunità per ogni bambino".

Il Rapporto evidenzia che il tasso di mortalità infantile sotto i 5 anni, dal 1990 a oggi, è più che dimezzato e in Paesi come Etiopia, Liberia, Malawi e Niger è sceso di oltre due terzi. Globalmente, il numero di decessi annui fra i bambini sotto i 5 anni per polmonite, diarrea, malaria, sepsi, pertosse, tetano, meningite, morbillo e Aids è diminuito da 5,4 milioni nel 2000 a 2,5 milioni nel 2015.

Sempre rispetto al 1990, anche la mortalità materna è calata drasticamente (- 43%). In 129 Stati è stata raggiunta la pari opportunità nella scuola primaria e, globalmente, il numero delle persone che vivono in povertà estrema si è ridotto quasi della metà.

Altri dati, invece, mettono in luce la persistenza di forti disparità tra i minori. I bambini più poveri hanno il doppio delle probabilità di morire prima del loro quinto compleanno e di soffrire di malnutrizione cronica, rispetto ai coetanei di famiglie benestanti. Attualmente, un bambino nato in Sierra Leone ha 30 volte più probabilità di morire prima dei 5 anni rispetto a un bambino nato nel Regno Unito.

In molte aree dell'Asia meridionale e dell'Africa Subsahariana, un bambino che nasce da una madre non istruita ha probabilità triple di morire prima del quinto compleanno rispetto a un bambino nato da una madre con un livello di istruzione secondaria. Le ragazze appartenenti alle

famiglie più povere hanno il doppio delle probabilità di essere sposate da bambine rispetto alle ragazze di famiglie più benestanti.

Secondo il rapporto, se il mondo non si concentrerà sulla drammatica situazione dei bambini più svantaggiati, entro il 2030 (data conclusiva degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) 69 milioni di bambini sotto i 5 anni moriranno per cause prevalentemente prevenibili, 167 milioni di bambini vivranno in povertà, 750 milioni di donne si saranno sposate da bambine e oltre 60 milioni di bambini in età da scuola primaria saranno esclusi dalla scuola.

[Leggi](#) il Rapporto

GIOVANI

EducAttivi

Le ACLI Lombardia promuovono il progetto di Servizio Civile "EducAttivi", nell'ambito del programma europeo Garanzia Giovani.

Il progetto è rivolto a giovani dai 18 ai 28 anni e l'obiettivo è di promuovere esperienze di carattere educativo, sociale e culturale per adolescenti (15-18 anni) dei centri di formazione di Fondazione Enaip Lombardia.

Il progetto sarà attivo fino al 2018 ed avrà una durata, per ogni partecipante, di 12 mesi per un monte ore totale di 1.000 ore.

I giovani in Servizio Civile percepiranno un'indennità individuale di 433,80 € mensili per un totale annuale di 5.205 €.

I giovani verranno affiancati da un tutor in ogni sede, in possesso di adeguate competenze professionali e con il compito di accompagnare e seguire le attività previste dal progetto, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili anche da un punto di vista lavorativo.

Ogni giovane, all'interno del monte ore totale di Servizio Civile, parteciperà inoltre ad attività formative su tematiche generali e specifiche (promosse da ACLI Lombardia e Fondazione Enaip Lombardia per almeno 40 ore), e riceverà un costante accompagnamento e supporto in affiancamento col tutor.

Per il territorio della provincia di Lecco le sedi coinvolte sono: Calolziocorte, Lecco e Monticello Brianza.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Contest artistico non giochiamoci il futuro

L'Informagiovani del Comune di Lecco, dal mese di giugno ad agosto, organizza un contest artistico indirizzato ai giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della ludopatia e del gioco d'azzardo.

Il contest è rivolto a:

- Ragazzi dai 18 anni ai 35 anni;
- Residenti a Lecco e provincia (Nel caso di gruppi almeno l'80% dei ragazzi deve rispettare il limite di età e la zona di provenienza indicata);
- Artisti che utilizzino i seguenti mezzi artistici: fotografia, pittura, grafica, scultura, installazioni, video, teatro, danza, musica, scrittura.

Le scadenze per la consegna della scheda d'iscrizione è il 12 Agosto 2016 e per la scadenza dell'opera il 12 Settembre 2016.

Le opere verranno successivamente valutate da una commissione composta da soggetti rappresentanti del tavolo "Non giochiamoci il futuro".

Per informazioni:

Informagiovani Lecco – Via dell'Eremo 28

Tel: 0341 493790

Email: informagiovani@comune.lecco.it

Nuovi criteri regionali per la valutazione di progetti di Servizio Civile Nazionale

Regione Lombardia, con DGR n. 5343 del 27 giugno 2016, ha approvato le modalità di valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale tramite l'aggiunta di altri criteri regionali.

La tipologia di progetti interessati dai nuovi criteri sono:

- Progetti mirati ad incentivare la partecipazione dei NEET nell'ottica dell'offerta di opportunità ai giovani con minori possibilità lavorative dovute alla medio-bassa scolarizzazione;
- Progetti mirati a contrastare l'abbandono scolastico dei minori in stato di disagio e fragilità;
- Progetti mirati a disincentivare l'istituzionalizzazione degli anziani grazie ad azioni di sostegno, compagnia domiciliare ed accompagnamento da parte dei giovani volontari;
- Progetti mirati al sostegno della disabilità di minori ed adulti in condizioni di fragilità.

[Consulta](#) la Delibera



Prontuario per progetti di Servizio Civile Nazionale

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il Prontuario, del 5 maggio 2016, contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi.

Il Prontuario, oltre a decidere le caratteristiche che i progetti dovranno avere per essere ammessi, illustra limiti, modalità e tempi di presentazione dei progetti ed esame, valutazione ed approvazione degli stessi.

Vi è una sezione dedicata a progetti di Servizio Civile per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili.

Questo Prontuario sostituisce quello precedentemente approvato con Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014.

[Leggi](#) il Prontuario

Indagine sui millenials

L'Istituto Toniolo, in collaborazione con l'Università Cattolica e con il sostegno di Fondazione Cariplo e Intesa San Paolo ha realizzato un'indagine e pubblicato le sintesi dei risultati che ha coinvolto nove mila giovani intervistati tra i 18 e 32 anni al fine di creare un osservatorio continuo sulla condizione giovanile.

Sono i Millennials a dire la loro, la generazione dei nati tra il 1980 e il 2000, che si è ritrovata a vivere in un contesto difficile, con una crisi economica, con la difficoltà di trovare lavoro e, allo stesso tempo, dover pianificare la transizione alla vita adulta.

L'indagine ha anche una portata internazionale, seppur al momento limitata ai paesi europei più grandi - Spagna, Francia, Germania e Regno Unito, è integrata con i dati dei social network e valuta anche l'impatto di alcuni programmi sperimentali.

L'indagine, a seconda delle domande sottoposte ai giovani, è divisa nelle seguenti sezioni:

- il mondo intorno a noi;
- leave or remain;
- partecipare;
- studiare;
- lavorare;
- relazioni e atteggiamenti;
- diventare adulti;
- progetti di vita;
- lo straniero;
- intrattenimento;
- accesso vs possesso.

[Leggi](#) l'indagine

FAMIGLIA

Newsletter Family n. 65

Disponibile il sessantacinquesimo numero della newsletter per la famiglia, con alcune notizie del sociale selezionate appositamente per le famiglie.

Chiediamo agli enti/servizi/organizzazioni e ai privati cittadini di divulgarla ai potenziali interessati e di distribuirla in luoghi frequentati dalle famiglie.

[Clicca qui](#) per scaricarla.

ANZIANI

Incontro sugli anziani al CDI Il Castello

La Società Cooperativa Sociale L'Arcobaleno in collaborazione con Living Land, nel mese di luglio, hanno promosso un incontro presso il CDI "Il Castello" di Cesana Brianza in cui sono state presentate ai cittadini anziani dei Comuni limitrofi ovvero Annone di Brianza, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Rogeno e Suello, le iniziative, attività e servizi proposti dal progetto Living Land sul territorio.

Obiettivo dell'incontro è stato quello di spiegare ai cittadini, agli anziani in particolare e alle loro famiglie servizi e attività posti in essere, orientati al perseguimento di specifici obiettivi: diminuire il carico di cura delle famiglie, facilitare la permanenza al domicilio per le persone anziane,



migliorare la capacità dei servizi e degli interventi di rispondere sempre più efficacemente ai bisogni delle famiglie e degli anziani.

Tra le attività è stata presentata l'apertura dello SPAZIO SALUTE nei comuni di Annone di Brianza, Bosisio Parini, Rogeno e Suello con l'obiettivo di offrire alle persone anziane un momento, libero e gratuito, dedicato alla prevenzione ed al benessere: un appuntamento per la cura di sé. Un'infermiera ed un operatore socio-sanitario (OSS) sono a disposizione per rilevare la pressione arteriosa e gli altri parametri relativi allo stato di salute.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Over 65 tecnologia e internet

L'Active Ageing Marketing Lab della Bocconi ha effettuato una ricerca sulla popolazione italiana over 65 e il loro rapporto con la tecnologia ed internet.

Secondo la ricerca, risulta che il 21% della popolazione italiana ha 65 anni e rientra nella categoria del silver consumer. Sono consumatori che frequentano regolarmente ristoranti, cinema, teatro, musei e viaggiano all'estero. Il nuovo lavoro di ricerca del Lab analizza il rapporto dei silver consumer con la tecnologia come l'utilizzo di internet, pari a circa il 53%, la conoscenza dei social network, circa il 62%, limitato a facebook e twitter. La ricerca analizza anche le prospettive dei silver, ovvero i consumatori tra i 55 e i 64 anni, con la conclusione che si distaccano poco dai giovani. Il silver consumer merita grande attenzione da parte delle imprese, infatti si rileva che le coppie con un componente over 65 spendono in consumi 1.200 euro l'anno in più rispetto a quelle con un componente tra i 18 e i 34 anni.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

[Torna al sommario](#)

DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE

European disability card

Mercoledì 6 luglio è stato presentato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto European Disability Card, un progetto che intende introdurre una tessera che consenta, alle persone affette da disabilità, l'accesso, gratuito o a costo ridotto, a servizi nell'ambito dei trasporti, della cultura e del tempo libero sul territorio nazionale in regime di reciprocità con gli altri paesi della UE. All'European Disability Card, infatti, partecipano otto paesi dell'Unione Europea.

Il titolare dell'attuazione del progetto è la FISH Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, in partenariato con la FAND Federazione Associazioni Nazionali Disabili. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali opera in veste di sponsor dell'iniziativa, in qualità di Autorità nazionale rilevante in materia di disabilità.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Studio sulla popolazione con disabilità sensoriali e plurime in condizione di gravità

La Lega del filo d'oro e l'ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica, nel giugno 2016 hanno pubblicato uno studio sulla popolazione con disabilità sensoriali e plurime in condizione di gravità in Italia riferita all'anno 2013.

Lo studio è stato fatto per raggiungere due obiettivi: quello di stimare la prevalenza delle persone sorde, cieche e sordocieche nel nostro Paese e di analizzare le difficoltà che incontra questo collettivo nel vivere quotidiano.

La complessità delle problematiche richiamate spesso va al di là delle capacità che la statistica ha di documentarla nel dettaglio, pertanto lo studio si limita a descrivere per grandi linee le condizioni di vita di questo collettivo di persone, mettendole in relazione con quelle osservate nel resto della popolazione.

Trattare questi temi richiede preliminarmente l'individuazione del collettivo di riferimento, quindi di affrontare il problema della definizione della persona con disabilità.

Le riflessioni degli ultimi venti anni hanno portato a modificare sostanzialmente il concetto di disabilità, considerando questa ultima non più una condizione immutabile causata da un deficit di salute.

I professionisti si inseriscono all'interno di contesti familiari chiamati a riorganizzare le proprie modalità di funzionamento in una situazione che genera disorientamento, paura e dolore, imponendo cambiamenti negli stili di vita che non erano stati previsti (analizzano il vissuto e le dinamiche familiari e intra familiari rispetto all'evento disabilità).



Elementi come le gravi condizioni di salute del congiunto, il pesante lavoro di cura, i cambiamenti interni al nucleo familiare e i rapporti con i servizi territoriali, possono essere fonte di grande stress e richiedono una elevata dose di energia per poter essere affrontati.
[Leggi](#) la Ricerca

DISAGIO PSICHICO

Passi in avanti sulla salute mentale... in attesa degli atti applicativi

LombardiaSociale.it ha pubblicato un articolo di commento del Dott. Giovanni Merlo, direttore di LEDHA e Don Virginio Colmegna, Presidente della Campagna Salute Mentale, la seconda parte della legge di riforma lombarda.

Una legge che parla "bene e a lungo" di salute mentale, affrontando passaggi significativi sulla presa in carico, sulla concezione stessa di salute mentale, sul coinvolgimento delle parti... Qualche passo più coraggioso resta ancora da fare perché le parole diventino garanzie effettive di diritti esigibili dalle persone.

confini si allargano e l'Area della Salute mentale racchiude oggi gli ambiti delle dipendenze, della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, della psichiatria, della psicologia e della disabilità psichica. Non si tratta solo di una estensione "

" ma della possibilità di pensare alla salute mentale (psichiatria compresa) al di fuori del solo recinto strettamente sanitario.

[Consulta](#) l'articolo

ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE

Il consumo di sostanze psicoattive legali/illegali nella popolazione residente in Lombardia

SIAPAD, il Sistema Integrato Analisi e Previsione Abuso e Dipendenze, strumento di programmazione della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, ha pubblicato un Report sul consumo di sostanze psicoattive legali o illegali nella popolazione residente in Lombardia.

Alla fine del 2015, Regione Lombardia ha promosso una ricerca sul territorio Lombardo con l'obiettivo di indagare il livello di penetrazione del consumo/abuso di sostanze psicoattive fra la popolazione nella fascia d'età fra i 15 e i 64 anni.

Il lavoro di analisi dei dati esistenti e il confronto con i dati ricavati dalla ricerca del 2015 è stato commissionato da Regione Lombardia al SIAPAD composto da un gruppo di lavoro di operatori e ricercatori del settore con supervisione e direzione scientifica del Dott. Riccardo Gatti.

[Scarica](#) il Report

Seconda relazione sul gioco d'azzardo patologico anno 2015

Regione Lombardia con DGR n. 5228 del 31 maggio 2016 ha approvato la seconda relazione, per l'anno 2015, sullo stato di attuazione della legge regionale recante "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico".

La relazione espone le azioni attivate dalle ATS e dalle ASST nel corso del 2015 per contrastare il gioco d'azzardo patologico.

Gli atti di indirizzo regionale nel campo della promozione della salute. In particolare, la DGR IX/4702 del 29/12/15 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2016", ha previsto in capo alle ATS il mandato di elaborare un proprio Piano Integrato Locale di Promozione della Salute (PIL), quale strumento di programmazione annuale degli interventi, in un'ottica di integrazione istituzionale, gestionale ed operativo - funzionale interna, nell'ambito del quale confluiscono anche i Piani locali di prevenzione dipendenze integrati con i "Piani per la sensibilizzazione, informazione, prevenzione e formazione in tema di Gioco d'azzardo patologico"

Le attività di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione realizzate dalle ASL nel 2015 sono state sostenute dalle risorse finanziarie derivanti dai residui del finanziamento regionale finalizzato al consolidamento della Rete Regionale e delle Reti Locali Prevenzione Dipendenze. Dal 2016 tali attività sono realizzate dalle ATS (Agenzie di Tutela della Salute) nell'ambito dei programmi rivolti a contesti di comunità in attuazione del Piano Regionale Prevenzione 2015-2018.

Per l'ex ASL di Lecco si sono realizzate le seguenti azioni divise in specifiche aree:

Area prevenzione



- Sportello sperimentale di consulenza aperto a tutta la popolazione in ciascun distretto socio sanitario (Lecco, Merate, Bellano);
- Interventi di prevenzione nei contesti scolastici e aggregativi gestiti da operatori del Dipartimento Dipendenze e/o da operatori del privato sociale con esperienza nel campo della prevenzione e in continuità con interventi già attuati sul territorio provinciale.

Area sensibilizzazione

- Realizzazione di azioni coordinate con i Comuni, anche in continuità con il modello sperimentale "Oltre l'azzardo c'è di più" in almeno due Distretti socio sanitari. In particolare sono stati previsti incontri informativi, gestiti da esperti, su tematiche specifiche inerenti il gioco d'azzardo patologico (gioco, aspetti economici, aspetti relazionali, aspetti legali, aspetti affettivi/sessuali) con l'aggiunta di spettacoli a tema aperti a tutta la popolazione.

Area dell'informazione

- Produzione di materiale informativo specifico (cartellonistica, volantini...) e iniziative strutturate di comunicazione sociale articolate per raggiungere in modo mirato varie tipologie di destinatari con il supporto di esperti della comunicazione.

Area formazione

Eventi formativi rivolti:

- agli operatori socio sanitari, come previsto nel piano formativo dell'ASL 2014
- agli operatori degli sportelli di ascolto attivati dalla Fondazione Don S. Caccia all'interno delle azioni migliorative del progetto sperimentale "Oltre l'azzardo c'è di più"
- agli operatori dei consultori della Fondazione Don S. Caccia
- ad altri target specifici che verranno in seguito individuati.

[Leggi](#) la Relazione

Campagna di comunicazione contro l'abuso di alcol – anno 2016

Il Ministero della Salute nel mese di giugno ha attivato la campagna di comunicazione contro l'abuso di alcol 2016 indirizzata principalmente ai giovani tra i 18 e 24 anni, vale a dire quella più a rischio per il binge drinking, specie durante momenti di socializzazione.

Molti sono i giovani che abusano di alcol senza controllo. Il fenomeno è particolarmente preoccupante, non solo per i danni alla salute che può provocare ma anche perché l'abuso di alcol è spesso causa di comportamenti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri (ad esempio la guida in stato di ebbrezza). Tra i comportamenti a rischio connessi all'assunzione di bevande alcoliche, si segnala il c.d. binge drinking, cioè il consumo di eccessive quantità (convenzionalmente 6 o più bicchieri di bevande alcoliche) in una sola occasione al fine di ubriacarsi in modo intenzionale.

In considerazione del target, l'ambientazione è riferita alle dinamiche di gruppo giovanili (c.d. appartenenza al branco). I messaggi tengono conto dell'individualità del singolo all'interno di tale gruppo nell'ambito di un confronto tra di loro. Si focalizza l'attenzione sulla percezione che gli altri (il gruppo o il partner) hanno - in senso negativo - di chi eccede o - in senso positivo - di chi non eccede. Il linguaggio, in particolare, contiene slang e modi di dire del gergo giovanile.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Progetto Drugs, Alcol e Woman Network (DAWN)

L'UNICRI - Istituto internazionale delle Nazioni Unite per la ricerca sul crimine e la giustizia ha organizzato il workshop finale del progetto Drugs, Alcol e Women Network (DAWN), realizzato grazie al finanziamento ed alla collaborazione del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di stabilire e promuovere approcci di genere in relazione all'abuso di sostanze e a fenomeni ad esso correlati, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e mettere in evidenza la necessità di attuare politiche e pratiche gender oriented più efficaci ed efficienti, finalizzate ad aumentare l'accesso alla cura e il reinserimento sociale delle donne.

Il progetto DAWN ha facilitato lo sviluppo di vari strumenti di apprendimento, tra cui linee guida, manuali di pratica, e moduli di formazione a distanza e ha portato alla creazione di GEA, progetto anch'esso finanziato dal Dipartimento Antidroga, che è un centro per la promozione dell'uguaglianza e per affrontare la vulnerabilità di genere, in particolare quelle connesse alle tossicodipendenze, attraverso lo sviluppo e la sperimentazione di modelli e strategie di prevenzione e di recupero innovativi, tramite la creazione di iniziative regionali, nazionali e locali. Il Centro si propone inoltre di affermarsi come punto di riferimento autorevole per le agenzie governative e non governative, per la società civile e le organizzazioni internazionali sulle questioni di genere relative alla vulnerabilità e protezione dei soggetti più vulnerabili in tutto il mondo.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri

La Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esione e Riviera ha pubblicato la Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio sottoscritta ad aprile 2016 con la Prefettura di Lecco.

La Convenzione ha per oggetto la disponibilità di un massimo di 1.200 posti di accoglienza di cittadini stranieri presso le strutture socio-assistenziali individuate a seguito di un bando pubblico che la Comunità Montana dovrà predisporre dopo la firma della convenzione.

I posti messi a disposizione si riferiscono all'accoglienza di cittadini stranieri e non di minori stranieri non accompagnati (MSNA).

La Convenzione definisce che la Comunità Montana interverrà nei seguenti livelli per garantire l'accoglienza, così come definito dall'[Accordo Territoriale](#):

- Organizzazione: rapporti istituzionali con la Prefettura, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, i Comuni e la rete delle strutture di accoglienza;
- promozione e monitoraggio della rete per le accoglienze;
- accoglienza, servizi di assistenza e servizi integrativi: si impegna ad offrire con l'ausilio di associazioni e/o cooperative, i servizi ai migranti ospitati sul territorio provinciale nelle strutture di accoglienza individuate con procedura ad evidenza pubblica.

La Convenzione prevede l'erogazione dei seguenti servizi per le persone migranti ospitate sul territorio provinciale:

- servizi di gestione amministrativa;
- servizi di assistenza generica alla persona;
- servizi di pulizia e igiene ambientale;
- erogazione dei pasti;
- fornitura di beni;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

[Leggi](#) la Convenzione

Bando Accoglienza di cittadini stranieri presenti ed eventuali futuri richiedenti protezione internazionale

La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lecco, per conto della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, ha indetto un Bando per il servizio di "Accoglienza di cittadini stranieri presenti ed eventuali futuri richiedenti protezione internazionale, e la gestione dei servizi connessi".

Il Bando è finalizzato alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici cui affidare il servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale già presenti nella provincia di Lecco e futuri, essendo in corso continui imprevedibili afflussi di cittadini extracomunitari sul territorio italiano, assicurando loro anche i servizi connessi specificati nello schema di Accordo Quadro e nelle Linee Guida SPRAR. I posti di accoglienza stimati sono n. 1 200 per il periodo 1.10.2016-31.12.2016, salvo eventuali proroghe nei casi consentiti dalla normativa vigente.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 5 settembre 2016.

[Leggi](#) il Bando

Avviso pubblico a valere sul fondo FAMI - proroga presentazione progetti

Con decreto del 6 luglio 2016 del Direttore Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata prorogata la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali relativa all'Avviso pubblico multi-azione a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione /Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, adottato con decreto il 15 aprile 2016.

Le azioni ammissibili previste dall'Avviso che è rivolto a Regioni e province Autonome sono:



- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;
 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.
- Il termine della presentazione dei progetti è stato prorogato entro le ore 16:00 del 15 settembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni.

Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati - anno 2016

La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato online l'elenco aggiornato al 2016 delle associazioni e degli enti iscritti al Registro nazionale delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati.

Gli enti e le associazioni sono tenuti a trasmettere entro il 30 gennaio di ogni anno una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente. Per questo motivo l'elenco include gli enti e le associazioni iscritti che hanno trasmesso al Ministero la relazione sulle attività svolte nel 2015.

Il registro si articola in due sezioni:

- prima sezione: possono iscriversi enti ed associazioni che svolgono attività a favore dell'integrazione sociale degli stranieri, come previsto dall'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D.Lgs. del 25.07.1998 n. 286;
- seconda sezione: possono iscriversi enti ed associazioni che svolgono programmi di assistenza e protezione sociale disciplinati dall'articolo 18 del Testo Unico sull'immigrazione (D.Lgs. del 25.07.1998 n. 286).

Le associazioni e enti iscritte al registro operanti nel territorio della provincia di Lecco sono:

- Associazione Ale G. dalla parte dei bambini
- Cooperativa Sociale L'arcobaleno
- Associazione Les Cultures
- Cooperativa Sociale Specchio Magico.

[Consulta](#) l'elenco

Sentenza del Consiglio di Stato per il permesso di soggiorno per lavoro

Il Consiglio di Stato con la sentenza n. 2730 del 22 giugno ha stabilito che il rinnovo del permesso di soggiorno per lavoro subordinato non può essere negato per insufficienza reddituale in presenza di un contratto di lavoro, anche se stipulato da pochi mesi.

La Sentenza evita di pregiudicare i cittadini stranieri che hanno stipulato il contratto di lavoro a ridosso del momento in cui la loro domanda di rinnovo del permesso di soggiorno viene esaminata dalla Questura, specie in un periodo storico caratterizzato dalla difficoltà a reperire un lavoro in modo stabile.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Rapporto annuale i migranti nel mercato del lavoro in Italia – anno 2016

La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, l'INPS, l'INAIL, Unioncamere, e con il coordinamento di Italia Lavoro, hanno realizzato e pubblicato la sesta edizione del Rapporto "I migranti nel mercato del lavoro in Italia" con dati di riferimento relativi al 2015.

L'analisi conferma l'inversione dei trend occupazionali che hanno caratterizzato il mercato del lavoro degli ultimi anni. I dati del 2015 registrano, secondo i dati ISTAT, una crescita del numero degli occupati comunitari (+34.300 circa) e non comunitari (+30.650 circa). Si tratta di una netta discontinuità rispetto a quanto avvenuto negli anni interessati dalla crisi economica: ora, infatti, tutte le componenti osservate presentano andamenti positivi.

Tali trend sono confermati dai dati amministrativi (SISCO–Sistema Informativo delle Comunicazioni Obbligatorie): nel 2015, per i cittadini migranti si rileva un volume di rapporti di lavoro attivati, ovvero di assunzioni, pari a 1.969.635 unità (circa il 20% del totale dei contratti stipulati), di cui 782.953 hanno interessato lavoratori comunitari e 1.186.682 non comunitari. Rispetto al 2014, si osserva una variazione positiva pari a +0,6% per gli UE e a +4,7% per i non UE, a fronte di un +4,1% del numero di rapporti che hanno interessato i lavoratori italiani.

Simmetricamente alla crescita dell'occupazione e della domanda di lavoro, si ravvisano segnali di riassorbimento della disoccupazione. Tra il 2014 e il 2015 si osserva in ISTAT un decremento

del numero di persone in cerca di occupazione: dalle 465.695 del 2014 alle 456.115 del 2015, con una diminuzione della componente non UE (-2,8%) e di quella italiana (-7%).

[Leggi](#) la Sintesi

[Leggi](#) il Rapporto completo

POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

Disciplina regionale dei servizi abitativi

Il Consiglio Regionale della Lombardia, con la Legge n. 16 del 8 luglio 2016, ha approvato la Disciplina regionale dei servizi abitativi.

La Legge disciplina i soggetti, i servizi e gli strumenti del sistema regionale dei servizi abitativi al fine di soddisfare il fabbisogno abitativo primario e di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari, nonché di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio.

I servizi abitativi sociali sono erogati dai comuni, dalle ALER e dagli operatori accreditati e comprendono tutti gli interventi diretti alla realizzazione e gestione di alloggi sociali destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato né di accedere ad un servizio abitativo pubblico.

[Scarica](#) la Legge

SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha presentato il SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva, una infrastruttura permanente utile a contrastare il fenomeno della marginalità estrema e dei senza dimora, la povertà educativa e alimentare, la povertà dei disoccupati.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del [Decreto interministeriale](#) che interviene su questa materia, il SIA, già sperimentato in dodici città italiane, è stato completamente ridisegnato e viene esteso, a partire dal 2 settembre, a tutto il territorio nazionale.

Il SIA è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Nei prossimi giorni sul sito del Ministero sarà pubblicato l'avviso pubblico per finanziare il rafforzamento dei servizi e gli interventi collegati al SIA da parte dei Comuni.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Campagna HomelessZero

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Il fio.PSD - Federazione Italiana degli Organismi per la Persona Senza fissa Dimora nel mese di giugno 2016 hanno sottoscritto un [protocollo d'intesa](#) per la promozione della campagna denominata "Homeless Zero".

La campagna intende promuovere azioni volte a ridurre il numero di persone senza dimora, ad alleviarne la condizione di bisogno, a favorire nei servizi una presa in carico appropriata al fine di accompagnare la persona senza fissa dimora verso l'autonomia, a sostenere l'adozione di misure di prevenzione e sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno.

La campagna promuove e sostiene la diffusione sul territorio nazionale delle politiche abitative innovative e si rivolge a politici, associazioni, del lavoro, della salute, della società civile e del pubblico per attirare la loro attenzione e invitarli a partecipare attivamente ad una generativa logica di benessere tramite l'implementazione di azioni coordinate in cui le persone senza fissa dimora sono parte integrante e che hanno il loro obiettivo, come il riconoscimento della dignità umana e l'esigibilità dei diritti inviolabili già riconosciuti dalla Costituzione Italiana.

Riconoscere il diritto alla casa significa riconoscere la casa come porta di accesso ai servizi, come luogo sicuro, confortevole e adeguato dal quale partire con un percorso di accompagnamento sociale professionale che pian piano affronti le diverse problematiche legate alla condizione di senza dimora (la cittadinanza, la residenza, la salute, il diritto al lavoro, l'educazione, la cultura, la socialità, il godimento dei beni comuni, diritto alla partecipazione e alla rappresentanza).

[Entra](#) nel sito di HomelessZero

La povertà in Italia

L'ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica, nel mese di luglio, ha pubblicato un report sulla condizione di povertà in cui si trovano le famiglie nel 2015.

Le stime diffuse in questo report sono riferite a due distinte misure della povertà: assoluta e relativa, che sono elaborate utilizzando due diverse definizioni e metodologie basate sui dati dell'indagine sulle spese per consumi delle famiglie.

Nel 2015 si stima che le famiglie residenti in condizione di povertà assoluta siano pari a 1 milione e 582 mila e gli individui a 4 milioni e 598 mila (il numero più alto dal 2005 a oggi).

L'incidenza della povertà assoluta si mantiene sostanzialmente stabile sui livelli stimati negli ultimi tre anni per le famiglie, con variazioni annuali statisticamente non significative (6,1% delle famiglie residenti nel 2015, 5,7% nel 2014, 6,3% nel 2013); cresce invece se misurata in termini di persone (7,6% della popolazione residente nel 2015, 6,8% nel 2014 e 7,3% nel 2013).

Questo andamento nel corso dell'ultimo anno si deve principalmente all'aumento della condizione di povertà assoluta tra le famiglie con 4 componenti (da 6,7 del 2014 a 9,5%), soprattutto coppie con 2 figli (da 5,9 a 8,6%) e tra le famiglie di soli stranieri (da 23,4 a 28,3%), in media più numerose.

L'incidenza della povertà assoluta aumenta al Nord sia in termini di famiglie (da 4,2 del 2014 a 5,0%) sia di persone (da 5,7 a 6,7%) soprattutto per l'ampliarsi del fenomeno tra le famiglie di soli stranieri (da 24,0 a 32,1%).

[Scarica](#) il Report

[Torna al sommario](#)

PROVINCIALE

Servizi di assistenza educativa scolastica agli alunni con disabilità fisica o sensoriale per l'anno scolastico 2016-2017

Il 13 luglio il Consiglio provinciale ha approvato il rinnovo del conferimento del servizio di assistenza ai disabili sensoriali all'Azienda speciale Retesalute di Merate per l'anno scolastico 2016-2017.

Nella stessa seduta il Consiglio provinciale ha approvato le linee di indirizzo, dando continuità alla gestione condivisa tra la Provincia di Lecco e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci di Lecco degli interventi di assistenza educativa scolastica, tramite le tre Gestioni associate di Bellano, Lecco e Merate, in base a progetti specifici elaborati in condivisione con gli istituti scolastici superiori e le associazioni dei disabili della provincia di Lecco.

Pertanto, dal 1° settembre sarà data continuità ai servizi di assistenza educativa in atto, assicurando agli studenti disabili del territorio il supporto necessario per garantire il diritto allo studio.

Pur in un momento di grave incertezza economica e di confusione istituzionale circa i compiti e le risorse assegnati alla Province, la Provincia di Lecco ha assicurato la continuità dei servizi essenziali riguardanti l'assistenza educativa scolastica degli alunni con disabilità fisica o sensoriale per il prossimo anno scolastico 2016-2017.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Attività Comitato Tecnico Collocamento Disabili anno 2015

Il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli della Provincia di Lecco, ha prodotto e pubblicato un report delle attività del Comitato Tecnico svolte dal 01/05/2015 al 30/06/2016.

La Graduatoria 2015 è risultata composta da un totale di 2061 persone.

Il Servizio Collocamento Disabili è stato in grado di verificare la posizione di 671 iscritti, disponibili al lavoro.

Durante la composizione della graduatoria, 809 utenti sono stati penalizzati per non aver risposto alla lettera di aggiornamento dei dati e sono stati quindi posizionati in fondo alla Graduatoria.

In sintesi, dei 2061 iscritti in Graduatoria, 809 sono stati posizionati in fondo alla graduatoria per la penalizzazione, 419 erano temporaneamente non disponibili ad accettare proposte di lavoro, 124 risultavano avviati al lavoro, 38 sono stati cancellati per trasferimento d'iscrizione o per propria richiesta, mentre sono risultati disponibili al lavoro i restanti 671 utenti.

[Leggi](#) il Report



Bando Fondazione Provincia di Lecco 2016/1

Sono stati pubblicati i progetti finanziati dalla Fondazione Provincia di Lecco attraverso il Bando 2016/1.

La Fondazione della provincia di Lecco finanzia, in via generale, il 50% del costo del progetto. Il restante 50% deve essere reperito dall'Ente/Associazione richiedente presso privati, Aziende, Club di servizio, ecc., con il minimo da raccogliere tramite la Fondazione.
[Clicca qui](#) per visualizzare l'elenco dei progetti

Questionario online su Manifesta 2016

So. Le. Vol. - Centro di Servizi per il Volontariato di Lecco e provincia, come ente organizzatore di Manifesta 2016, in coorganizzazione con la Provincia di Lecco e Consorzio Consolida, ha predisposto un questionario online di valutazione dell'edizione 2016 della rassegna.

Il questionario intende raccogliere elementi di analisi per tracciare il futuro di Manifesta in accordo con gli ancora attuali obiettivi dell'iniziativa.

Per aiutare la compilazione del questionario SoLeVol ha pubblicato una [breve infografica](#) sull'edizione 2016.

La novità consistente dell'edizione 2016 è stata la sinergia instaurata con gli Stati Generali del Welfare 2016 iniziativa promossa dal Comune di Lecco e dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.

La quarta e ultima giornata degli Stati Generali del Welfare è infatti confluita nel programma di Manifesta 2016, collegandosi al tema trattato, sottolineandone l'impatto provinciale ed incoraggiando le associazioni a partecipare alle conferenze.

[Compila](#) il questionario

Piano emergenza caldo 2016

L'ATS della Brianza ha predisposto un piano d'intervento per il affrontare il caldo nell'estate 2016.

Il piano recepisce le indicazioni ricevute da Regione Lombardia per la gestione di emergenze in caso di elevate temperature ambientali, che riprendono quelle degli ultimi anni e analizzano i criteri base per la predisposizione di azioni efficaci.

Anche quest'anno sono state pubblicate le 10 regole per affrontare il caldo estivo, valide per tutti, ma in particolare per anziani e disabili, sono le seguenti:

- Ricordarsi di bere frequentemente.
- Evitare di uscire e svolgere attività fisica dalle 11 alle 17.
- Aprire le finestre al mattino e abbassare le tapparelle.
- Rinfrescare l'ambiente in cui si soggiorna.
- Coprirsi adeguatamente quando si passa da un ambiente molto caldo ad uno con aria condizionata.
- All'esterno proteggersi con cappellino e occhiali scuri; in auto usare climatizzatore.
- Indossare indumenti chiari, non aderenti e di fibre naturali come il cotone; evitare fibre sintetiche.
- Bagnarsi subito in caso di mal di testa per colpo di sole o calore.
- Consultare preventivamente il medico se si soffre di pressione alta.
- Non assumere integratori salini senza consultare il medico.

Molto importante è anche mantenere un'alimentazione adeguata: evitare fritto, piccante, insaccati, bevande ghiacciate e alcool; prediligere acqua o tè, avere pasti leggeri ma frequenti, assumere frutta, verdure e rinfrescarsi con gelato alla frutta.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

REGIONALE

Accademia di Formazione per il servizio sociosanitario lombardo (AFSSL)

Regione Lombardia con DGR n. 5364 del 5 luglio 2016, attuando la Legge Regionale . 23/2015 di riforma del sistema sociosanitario lombardo, ha approvato la proposta esecutiva sugli obiettivi, ordinamento, struttura e regolazione interna dell'Accademia di Formazione per il Servizio Sociosanitario Lombardo (AFSSL).

L'Accademia supporta la Giunta regionale della Regione Lombardia per la progettazione ed erogazione della formazione del personale del sistema sociosanitario lombardo al fine di garantire e promuovere l'erogazione di servizi di eccellenza e il corretto equilibrio tra fabbisogno di risorse umane con competenze distintive e il sistema di offerta formativa regionale.

L'AFSSL esercita le seguenti funzioni:

- promuove e garantisce l'eccellenza del SSL, anche integrandosi con le funzioni di didattica, assistenza e ricerca del Servizio Sociosanitario Lombardo;
- coordina la rete di formazione d'intesa con l'Osservatorio integrato del Servizio Sociosanitario Lombardo (SSL);
- garantisce la formazione specialistica obbligatoria non universitaria, prevista dalla normativa nazionale;
- realizza nel SSL la rete formativa, la promozione e attuazione di percorsi formativi multidisciplinari, trasversali rispetto ai livelli di inquadramento e le specializzazioni e cura le esigenze formative necessarie per l'implementazione del SSL in coerenza con le previsioni del Piano sociosanitario integrato lombardo (PSL);
- promuove la sussidiarietà orizzontale tra rete di formazione e tra gli enti e le agenzie formative e la libera scelta del professionista nell'accedere alla formazione continua;
- supporta Regione Lombardia nell'espletamento delle procedure per la verifica della formazione conseguita all'estero dal personale del SSL e promuove l'internazionalizzazione dei percorsi formativi alla ricerca dell'innovazione per i professionisti del SSL e attraendo personale di eccellenza dall'estero, in collaborazione e d'intesa con l'Agenzia per la promozione del SSL;
- promuove percorsi di formazione strategica sulle policy sanitarie e l'innovazione continua del SSL, nell'assistenza, ricerca e didattica, sentito l'Osservatorio integrato del SSL.

La Delibera inoltre approva il seguente piano delle attività dell'Accademia per l'anno 2016:

- entro il 15 ottobre l'Accademia attiva la raccolta dei fabbisogni formativi presso la DG Welfare e le DDGG delle ATS/ASST;
- entro il 30 ottobre l'Accademia predispone il piano di attività annuale;
- entro il 15 novembre il CTS esprime il parere sul piano;
- entro il 30 novembre l'Istituto approva il piano formativo dell'Accademia per l'anno successivo come parte integrante del proprio programma di attività, contestualmente alla approvazione del bilancio preventivo;
- entro il 15 marzo dell'anno successivo a quello di svolgimento delle attività il CTS esprime parere sulla rendicontazione delle attività;
- la rendicontazione è parte integrante della relazione annuale che ÉL presenta alla Giunta e al Consiglio. Tale adempimento soddisfa i requisiti della L.R. 23/2015.

[Leggi](#) la Delibera

Guida all'Europrogettazione e Piani Operativi Regionali

Online una guida all'europrogettazione

Le Regioni del Nord Italia entrano nella prima guida digitale gratuita ai fondi europei realizzata dalle Fondazioni CRT, Cariplo e CRC, con il patrocinio dell'Acri, Con il caricamento online dei Programmi operativi regionali (Por) di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

La guida si è aggiornata venendo messi a fuoco i 12,5 miliardi di euro destinati dall'Unione europea alle Regioni del Nord Italia fino al 2020.

I nuovi capitoli della Guida all'Europrogettazione contengono tutte le informazioni utili a enti, associazioni, organizzazioni e a tutti i soggetti del territorio interessati a partecipare ai bandi europei.

I Programmi operativi regionali (POR), insieme ai Programmi operativi nazionali (PON), compongono l'assetto delle strategie e delle priorità delle politiche di coesione che la Commissione della UE concorda con i Paesi membri per ridurre il divario esistente tra le regioni europee.

Entra nella [Guida all'europrogettazione](#)

LEA sociosanitari e quota sociale: l'annosa questione lombarda

LombardiaSociale.it ha pubblicato un articolo di commento della Dott.ssa Valentina Ghetti sulla questione correlata del rispetto dei LEA sociosanitari e della definizione della cosiddetta "quota sociale". La rivisitazione dei LEA sociosanitari è una delle strade praticabili per superare la polarizzazione tra l'esigibilità di un diritto e la sostenibilità economica; la declinazione della quota sociale una questione di equità.

[Leggi](#) l'articolo

NAZIONALE

Guida al nuovo regolamento UE sulla protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali ha realizzato e pubblicato una guida al nuovo regolamento europeo n. 679 del 2016 relativo alla protezione dei dati personali che è entrato in vigore dal 24 maggio 2016 e diventerà direttamente applicabile in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018.

Il Regolamento introduce regole più chiare in materia di informativa e consenso, definisce i limiti al trattamento autorizzato dei dati personali, pone le basi per l'esercizio di nuovi diritti, stabilisce criteri rigorosi per il trasferimento dei dati al di fuori dell'UE e per i casi di violazione dei dati personali.

Per facilitare la comprensione dei contenuti, nell'informativa si potrà fare ricorso anche a icone, identiche in tutta l'Unione Europea.

Gli interessati dovranno sapere se i loro dati sono trasmessi al di fuori dell'UE e con quali garanzie; così come dovranno sapere che hanno il diritto di revocare il consenso a determinati trattamenti, come quelli a fini di marketing diretto.

[Consulta](#) la Guida

Rapporto "Impresaingenera"

Unioncamere, in collaborazione con Ministero dello Sviluppo Economico e Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Pari Opportunità hanno realizzato il terzo Rapporto "ImpresInGenere".

Il Rapporto traccia un quadro particolarmente roseo circa l'imprenditoria femminile in Italia, tra il 2010 e il 2015 si sono registrate 35 mila imprese femminili in più, un aumento che rappresenta il 65 per cento dell'incremento complessivo del tessuto imprenditoriale italiano (+53 mila imprese) nello stesso periodo. Ad oggi, sono in totale un milione e 312 mila le imprese guidate da donne che danno lavoro a quasi 3 milioni di persone. In questo contesto, l'innovazione gioca un ruolo fondamentale: sempre tra il 2010 e il 2015, le imprese femminili del digitale sono aumentate del 9,5 per cento rispetto al +3 per cento del totale. E anche nel mondo delle startup i progressi sono stati notevoli.

È un processo in crescendo che sta sviluppandosi di pari passo con la terziarizzazione in atto nell'intero sistema produttivo nazionale: le aziende "rosa" nei servizi sono aumentate in 5 anni del 6,2 per cento. Nel terziario l'aumento delle imprese a trazione femminile ha interessato la maggior parte dei comparti, dal turismo, in primis, alla sanità-assistenza sociale e istruzione, fino alla cultura. La crescita esponenziale delle imprese al femminile rispetto a quelle maschili si è registrata indistintamente da Nord a Sud.

Le tante storie raccolte danno la misura dei successi ma anche delle difficili coltù affrontate, soprattutto in questi ultimi anni.

Eppure restituiscono l'immagine di un esercito combattivo, pieno di risorse e di genialità. Un esercito che, anche sotto il profilo anagrafico, si sta rigenerando (quasi 14 imprese su 100 sono guidate da una under 35) e, complice l'alto tasso di istruzione universitaria (una donna lavoratrice su 4 è laureata) e le straordinarie potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sta entrando prepotentemente nel mondo dell'innovazione.

[Scarica](#) il Rapporto

[Torna al sommario](#)

Focus Zone:

Bando Cresco Award Città sostenibili

Fondazione Sodalitas in collaborazione con ANCI, promuove il Bando Cresco Award Città sostenibili con l'obiettivo di valorizzare la spinta innovativa dei Comuni italiani e di premiare le iniziative più efficaci nel promuovere in modo diffuso lo sviluppo sostenibile dei territori. Il riconoscimento rientra nel contesto della campagna europea "Sustainable living in cities", promossa in Italia da Fondazione Sodalitas come partner nazionale di CSR Europe.

I Comuni e le Unioni/Raggruppamenti tra Comuni possono candidare al "Cresco Award Città Sostenibili" progetti sviluppati in 3 categorie:

- Sostenibilità ambientale;
- Sostenibilità sociale;
- Sostenibilità economica.



Per sostenibilità sociale si intende ad esempio:

- Educazione alla sostenibilità e sviluppo culturale: orientamento dei cittadini ad un utilizzo prudente ed efficiente delle risorse, alla propensione ad un consumo ed una produzione sostenibili; formazione/informazione su alimentazione sostenibile, ambiente, salute, riduzione degli sprechi ed iniziative analoghe;
 - Inclusione sociale ed integrazione: miglioramento delle relazioni all'interno della comunità e risposta ai bisogni delle persone, con attenzione alle categorie più fragili;
 - Gestione beni comuni: iniziative che affidino la gestione di beni comuni ad enti o associazioni e che contribuiscano a diffondere la cultura della partecipazione alla conservazione ed al rispetto del luogo pubblico;
 - Semplificazioni per il cittadino: facilitazione dell'accesso ai servizi comunali; portale del cittadino completo e di facile utilizzo;
 - Comunicazione: orientamento alla partecipazione alla vita sociale; pubblicazione e diffusione del bilancio di sostenibilità; trasparenza dei conti e delle procedure;
 - Gestione della mobilità: sviluppo di iniziative per la riduzione del traffico inquinante; sviluppo di modalità di trasporto alternative e/o condivise; espansione della rete di piste ciclabili e pedonali.
- In ognuna di queste 3 categorie, il CRESCO AWARD verrà assegnato a:
- Comuni o Unioni/Raggruppamenti tra Comuni con più di 50.000 abitanti;
 - Comuni o Unioni/Raggruppamenti tra Comuni con meno di 50.000 abitanti.

Tutti i Comuni e le Unioni/Raggruppamenti tra Comuni possono candidare i propri progetti di sviluppo sostenibile sulla [piattaforma digitale](#) di Fondazione Italiana Accenture. Il Bando rimarrà aperto fino alle ore 13.00 di giovedì 15 settembre 2016.

[Leggi](#) il Bando

Corso gratuito per la qualifica di fattoria sociale

Il progetto Agricoltura Sociale Lombardia, promosso dalla Provincia di Mantova, ente capofila, coordinato e cofinanziato da Regione Lombardia e sostenuto anche dalla Provincia di Lecco, promuove un percorso formativo gratuito in collaborazione con Fondazione Minoprio, rivolto agli operatori aderenti alla Rete Agricoltura Sociale Lombardia che vogliono acquisire la qualifica di Fattoria Sociale, che offra gli adeguati strumenti conoscitivi per la progettazione, lo svolgimento e lo sviluppo delle diverse attività svolte dalla Fattoria Sociale.

Il corso potrà essere anche l'occasione per socializzare le singole competenze e le buone prassi delle realtà agrisociali lombarde.

I requisiti per partecipare al corso sono:

- Adesione alla Rete Agricoltura Sociale Lombardia o avere interesse a sviluppare un'attività agricola sociale.
- Aver compiuto 18 anni.
- Essere in possesso di formazione o/e esperienze in ambito agricolo

Il corso prevede un numero massimo di 30 partecipanti, verrà avviato al raggiungimento di un numero minimo di 15, ed è possibile iscriversi scaricando la scheda d'iscrizione [cliccando qui](#) entro venerdì 16 settembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Newsletter Osservatorio Politiche Sociali e Newsletter Family

Questa newsletter è stata curata da Davide Villa; con la supervisione della Responsabile del Servizio Interventi Sociali Dott.ssa Cristina Pagano e del Dirigente Dott. Roberto Panzeri. Per informazioni sulle newsletter contattare:

OPS: tel. 0341 295464; info.ops@provincia.lecco.it

Se siete interessati a ricevere la NEWSLETTER dell'OPS iscrivetevi accedendo alla sezione "Newsletter" del portale dell'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Lecco (<http://ops.provincia.lecco.it>)